

- VIDEOGALLERY
- PHOTOGALLERY

- ROVIGO
- ADRIA
- CAVARZERE
- PORTO VIRO
- DELTA
- BADIA-LENDINARA
- OCCHIOBELLO
- MEDIO-ALTO-POLESINE
- VENETO
- WEEK END
- VIAGGI

la **voce dello SPORT**

**LA VOCE DEL GUSTO**

**LA TUA OPINIONE**

Quella che sta iniziando potrebbe essere l'estate più calda di sempre. Secondo molti è colpa del riscaldamento del pianeta. Secondo altri una casualità. Voi cosa ne pensate?

In estate è sempre stato caldo. Dov'è la novità? 9,8%



Da alcuni anni le estati stanno diventando insopportabili, quasi africane. Qualcosa vorrà pur dire... 29,3%



Sono preoccupato per la siccità e per tutti i problemi che porterà, e non solo per il caldo 31,5%



Francamente non credo che sia un problema di riscaldamento globale... 3,3%



E siamo solo all'inizio... 26,1%



**ROVIGO**

## Controllate bene, potreste avere un pezzo di meteorite in giardino

Ricordate il "bolide" che nella notte del 30 maggio ha sorvolato tutto il Polesine? Gli scienziati: "E' stato un evento eccezionale. Ecco dove potrebbero essere caduti i frammenti. E se li trovate, chiamateci".

G+1 0

Pier Francesco Bellini  
martedì 27 giugno 2017 14:15

 **Condividi**

Commenta [Tweet](#)



**Argomenti simili**



Meteora, il bolide si è polverizzato a 20 km dalla Terra

 L'incredibile video del passaggio del meteorite in Polesine

Un meteorite esplose nei cieli del Polesine

**Adesso c'è la certezza.**

**Era un mini-asteroide di circa mezzo metro di diametro il corpo cosmico che ha provocato la meteora avvistata il 30 maggio scorso sopra i cieli del Polesine.**

E gli scienziati della collaborazione Prisma, in occasione dell'Asteroid Day, rivolgono **un invito alle popolazioni venete a segnalare eventuali sassi strani o anomali rinvenuti a terra.**

Gli studi sull'origine, la composizione e la traiettoria della meteora e le ricerche di eventuali frammenti del bolide sono iniziati subito dopo l'avvistamento da parte della collaborazione Prisma, promossa e coordinata dall'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Prisma si avvale di una rete di videocamere installate su tutto il territorio nazionale che sorvegliano il cielo costantemente, 24 ore al giorno. E il passaggio della meteora è stato registrato dalle telecamere di **Navacchio (in provincia di Pistoia), Piacenza e Rovigo.**

E in coincidenza del 30 giugno, dichiarato dall'Onu "Asteroid Day", il team di ricerca rende noti i risultati della complessa elaborazione dei dati raccolti il 30 maggio. L'analisi dei dati durante **i 7 secondi in cui la meteora è stata visibile** ha infatti permesso di definire un dettagliato modello matematico della fase di volo che tiene conto dell'influenza dei venti nella parte terminale "buia" e la zona di possibile caduta di frammenti meteoritici.

## LE PIÙ LETTE

del giorno

della settimana

del mese



1. Stretta ai limiti di velocità vicino all'autoveloce

2. Donna travolta e uccisa da un treno al passaggio a livello: circolazione in tilt
3.  Romea, la deviazione fa flop: caos di tir in centro
4. Con un Gratta e vinci da 3 euro ne porta a casa 200mila
5. Adria in lutto per la morte di Bonvi: un grande amico di tutti
6.  Strage di pesci tra Ceresolo e Nuovo Adigetto
7. Attenzione: domani forti temporali e grandinate sul Polesine
8. Contatori Enel da cambiare per 142mila utenti polesani
9.  Controllate bene, potreste avere un pezzo di meteorite in giardino
10. Da ubriaco punta un coltello contro la barista e aggredisce gli agenti

I risultati dei calcoli indicano che **prima del suo ingresso in atmosfera alla formidabile velocità di 54mila km/h il meteoride aveva una massa fra i 50 e i 200 chili, con una dimensione dell'ordine di 30-60 centimetri.**

L'oggetto **si è in gran parte "sbriciolato"** nelle fasi iniziali dell'impatto con l'atmosfera, ad una quota di circa 40 chilometri, **provocando uno "sciame" di piccole meteoriti delle dimensioni di una pallina da golf e del peso di parecchie decine di grammi.**

In base ai calcoli è da ritenere che alcuni di questi frammenti siano caduti intatti a terra in Veneto, e in particolare - ma non solo - nella zona compresa fra i paesi di Piove di Sacco e Bojon, nel comune di Campolongo Maggiore, dove potrebbe essere caduto il residuo principale del corpo cosmico.

L'aspetto esteriore di queste meteoriti è quello di **un sasso ricoperto da una crosta sottile e lucida**, molto scura, come se fosse "bruciato"; la forma è generalmente squadrata ma con gli spigoli arrotondati. Il colore interno del "sasso", visibile dove la crosta è rotta o mancante, è in genere di colore grigio chiaro. **Soppesandolo, dà quasi sempre la sensazione di essere più pesante di un sasso terrestre delle medesime dimensioni.**

[Follow @globalist](#)

Powered by: 

Editoriale la Voce Soc. Coop. | Direttore responsabile: Pier Francesco Bellini | Piazza Garibaldi, 17 - 45100 Rovigo | Telefono 0425 200 282 - Fax 0425 422584

Copyright 2015 © **EDITORIALE la VOCE** | Tutti i diritti riservati. | Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche e integrazioni.

Testata registrata "La Voce Nuova" Registrazione del Tribunale di Rovigo n. 11/2000 del 09/08/2000 | C.F. e P.Iva 01463600294

[Per la tua pubblicità su questo sito](#)